

IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA SI INCONTRA A NAPOLI

MOTORE
SANITA'
Cure the Future

NConnection®

2025 - 2030



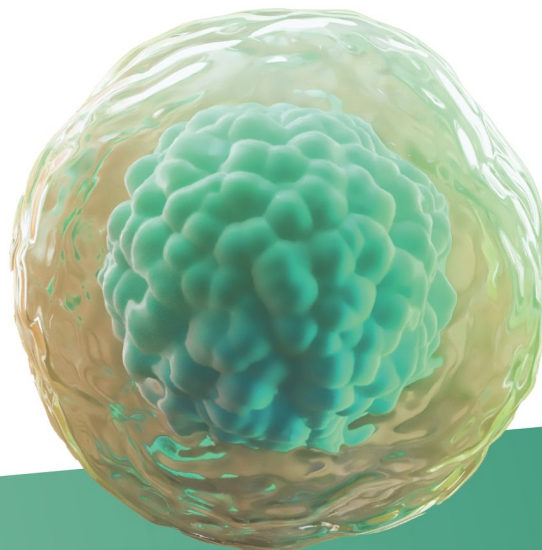
NAPOLI

Royal Continental, Sala Partenope
Via Partenope, 38/44



4 Dicembre 2024

dalle 10.00 alle 16.00



Iscriviti su www.motoresanita.it





IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA SI INCONTRA A NAPOLI



Con il patrocinio di



IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA SI INCONTRA A NAPOLI



RAZIONALE SCIENTIFICO

Il futuro delle malattie oncologiche è promettente e sempre in continua evoluzione. Ci sono molte aree di ricerca in corso per migliorare la diagnosi, il trattamento e la cura dei tumori solidi e liquidi. Molte conquiste sono diventate realtà: per citarne solo alcune, lo studio dei **checkpoints immunologici e la genomica**, così come la **chirurgia miniminvasiva e la robotica**, hanno rivoluzionato dal punto di vista diagnostico, terapeutico, chirurgico la gran parte delle patologie oncologiche.

Rispetto alle difficoltà di ricerca nell'individuare le prime mutazioni specifiche scoperte, con anni necessari per la messa a punto di nuove terapie che spesso col tempo diventavano resistenti, oggi siamo arrivati a livelli di conoscenza molto avanzati che utilizzano **metodologie diagnostiche estremamente evolute**. Le sigle oggi *ALK, BRAF, NTRK 1, 2, 3, ROS1, BRAS, EGFR, HER2, BRCA1, BRCA2, PD1, PDL1* indicano un continuo **patrimonio di conoscenze che cambia** e si somma tra diverse linee di tumore in studio.

Ed ancora la scoperta di particolari **trigger points** delle cellule tumorali a cui legare terapie specifiche in modo da renderle estremamente selettive stanno rappresentando un ulteriore straordinario passo avanti in grado di combattere e probabilmente sconfiggere molti degli attuali "big Killer". La stessa misura della malattia minima residua (**MRD**) ottenibile con alcune tecnologie di laboratorio molto sofisticate in grado di trovare una cellula cancerosa tra un milione di cellule normali, è fattore chiave per valutare l'esito della terapia utilizzata o capire se il tumore rischia di ripresentarsi ed individuarlo precocemente, in modo da riorganizzare un nuovo piano terapeutico mirato.

Le certezze che in breve tempo arrivano dagli studi basket delle molte terapie agnostiche rese disponibili, richiedono rapidità di valutazioni sul loro impatto clinico in termini di esiti della cura, da traslare in altre linee tumorali e forme di tumore. Le conseguenze pratiche di questo enorme sforzo di ricerca che portano evidenze sull'efficacia degli *anti-PD1/anti-PD-L1*, degli *anticorpi bispecifici* e che portano a continue nuove indicazioni o ad anticipazione nelle linee di terapia, sono punti che richiedono estrema attenzione programmatica nella nuova governance dell'oncologia.



IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA SI INCONTRA A NAPOLI



L'impatto del **modello mutazionale** è ed è stato particolarmente forte sui diversi livelli organizzativi del servizio sanitario a cominciare dalla definizione di confini, ambiti e competenze dei professionisti. Ma qualunque progresso diagnostico-terapeutico è nullo se non è accompagnato dalla capacità del sistema di accogliere l'innovazione. Si pongono inoltre diversi altri nodi chiave da sciogliere come ad es° Early access all'innovazione di valore, l'allineamento di accesso tra diagnostica e terapia, la sostenibilità nell'anticipare le linee di terapia, la capacità di acquisire i dispositivi chirurgici più evoluti ed efficaci. L'accesso reale a questa innovazione è inoltre fortemente condizionato dalla sostenibilità e per questo deve trovare nuovi modelli.

Ad esempio preoccupazione costante di ogni regione è quanto possa accadere quando decadrà il periodo di riconoscimento *dell'innovazione piena* delle terapie che garantisce una spesa a carico dello stato e quanto già sta accadendo con l'obbligo di messa a disposizione immediata nelle regioni delle terapie cui è stata riconosciuta *l'innovazione condizionata*. Per affrontare questi **problemi cogenti ed urgenti** per il futuro dell'oncologia nel Nostro paese, Motore Sanità organizza un evento a Napoli che riunisce i massimi esperti di settore delle regioni del Sud Italia per analizzare criticità e proporre concrete soluzioni, diffondendo le buone pratiche già messe in atto.



IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA SI INCONTRA A NAPOLI



PROGRAMMA MATTINA

10.00

Introduzione di scenario

Ettore Mautone, Giornalista Scientifico

Apertura dei lavori e saluti delle autorità

Severino Nappi, Consigliere Regionale

L'importanza dei test genetici per la medicina di precisione

Giancarlo Troncone, Professore Ordinario di Anatomia Patologica, Università degli Studi di Napoli Federico II

La patologia oncologica ed oncoematologica cambiano prospettiva: da malattie incurabili a malattie prevenibili e curabili, a malattie croniche

Mario Annunziata, Direttore U.O.C. Ematologia Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli

Paolo Ascierio, Direttore SC Oncologia Medica e Terapie Innovative, IRCCS Fondazione Pascale, Napoli

Francesco Perrone, Presidente AIOM, Associazione Italiana Oncologia Medica

Il Registro Tumori in Campania quale riferimento epidemiologico della Rete Oncologica Regionale

Mario Fusco, Coordinatore Registro Tumori Regione Campania

Innovazione, attuali e futuri modelli di sostenibilità: proposte per passare dalla logica della spesa alla logica dell'investimento

Iole Fantozzi, Dirigente Dipartimento Tutela della Salute Regione Calabria

Francesco Lucia, Dirigente del Settore Prevenzione e Sanità Pubblica del Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria

Vito Montanaro, Direttore Dipartimento Regionale Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti Regione Puglia

Maria Triassi, Presidente nazionale società italiana sanità pubblica digitale

Tutti i Relatori sono stati invitati

IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA SI INCONTRA A NAPOLI



Ostacoli all'accesso reale all'innovazione in oncologia nelle diverse regioni: reti o non reti, quali criticità

Vincenzo Adamo, Direttore ROS - Rete Oncologica Siciliana

Giammarco Surico, Direttore ROP - Rete Oncologica Pugliese

Bisogni aspettative proposte dei clinici e dei pazienti

Alessandro Boni, Segretario Associazione PaLiNUro

Lorenzo Latella, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Campania

Vincenzo Montesarchio, Referente CIPOMO

Francesco Perrone, Presidente AIOM, Associazione Italiana Oncologia Medica

13.30 Light Lunch

Nuovi strumenti e nuove prospettive in chirurgia oncologica

Franco Corcione, già Direttore UOC Chirurgia Generale e Oncologia Mini-invasiva AOUP Federico II, Napoli

Aurelio Costa, Direttore SC Chirurgia generale ad indirizzo oncologico, Istituto Tumori di Bari

Antonio Macri, Presidente SICO, Società Italiana di Chirurgia Oncologica

Ferdinando Riccardi, Direttore UOC Oncologia Ospedale Cardarelli di Napoli

Riduzione del rischio come possibile strategia di prevenzione

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

16.00 Conclusioni e Call to action

Ettore Mautone, Giornalista Scientifico



IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA SI INCONTRA A NAPOLI



Con il contributo incondizionato di



PMI SCIENCE
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL

Johnson & Johnson



GILEAD
Creating Possible

MOTORE
SANITA'
Cure the Future

Extra
società cooperativa sociale

panacea

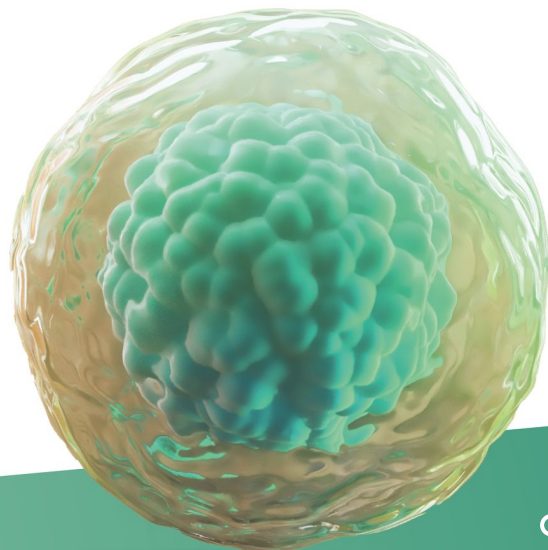
ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Barbara Pogliano

Francesca Romanin - Cell. 328 825 7693

Aurora Di Cicco - Cell. 350 523 2094

convegni@extrascscs.com



www.motoresanita.it



Comunicazione e redazione stampa a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre **rassegne stampa** in esclusiva

